

“Paternio” di Sergio Tumminello

Personale di Sergio Tumminello
a cura di **Takeawaygallery**

presentazione di **Achille Bonito Oliva**

dal 30 giugno al 7 luglio 2011

inaugurazione: 30 giugno 2011 ore 19.00

Il “territorio Tumminello” è il giardino geometrico della visione, depurato da ogni ostacolo e portato nella condizione orizzontale di una immagine lampante, esposta fino al limite dell'impetosa esibizione. Esso implica un piano ampio per la visione, da cui è possibile spaziare impunemente con lo sguardo, fino a sorvegliare i confini ultimi, l'orizzonte oltre cui tramonta il sole e inizia il mare verticale del nulla, dove l'occhio affonda senza riuscire più a carpire altre notizie.

L'arte dunque è il gesto dell'artista che si applica a coltivare l'esercizio dei suoi desideri, la sistemazione definitiva della torre di ogni controllo. Ma il controllo non significa anticipare la scena, riuscire a profetizzare il futuro, perché oltre, per definizione, non esiste che la persistente e ripetitiva distesa. La torre dello sguardo serve magari a fissarne meglio la posizione, a sollevare l'occhio tenendolo alto e fermo fino agli estremi confini, che poi significa l'infinita virtualità di una scultura che si fa figura. La metamorfosi attende l'artista all'opera, assorbendolo nel desiderio di dare misura antropomorfa alla materia.

Sergio Tumminello cerca stoicamente di misurare il proprio deserto, di raffigurare l'infinita mediante la possibilità di rappresentare la misura aurea della sua profondità. Perché esso esiste soltanto se l'artista riesce a indicare e a forzare i confini della sua estensione, a portare nella dimensione geometrica della prospettiva, dunque della visione esatta e incancellabile, lo spazio esistenziale e filosofico del suo miraggio. La tridimensionalità della scultura è il modo di trovare la propria estensione esemplare, la maniera dell'artista di misurarsi con la sua guardata lunga e di tracciare per gli altri un'immagine partendo dalla torre dello sguardo. Da qui vola alto Tumminello.

Achille Bonito Oliva

Sergio Tumminello (Roma 1974) studia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma e approfondisce gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, ottenendo borse di studio per l'Accademia di Siviglia e Santa Cruz di Tenerife.

La sua prima personale (2001) è a Berlino nell'Istituto di Cultura Italiana.

Dal 2002 al 2008 è Assistente di Gianni Dessì, Giuseppe Gallo e Nunzio.

Nel 2010 tiene due personali presso il Gran Teatro di Roma e il Teatro Quirino.

Nel 2009/10 partecipa alla collettiva AB OVO presso lo Studio Abate a Roma e le Scuderie Aldobrandini di Frascati e nel 2010 la collettiva, 24x24 presso OPERA UNICA e Studio Abate a Roma.

LOCATIONS: -----

Takeawaygallery	Via della Reginella 11	
Galleria OPERA UNICA	Via della Reginella 26	
IL Museo del Louvre	Via della Reginella 25	
F.A.D. Room	Via della Reginella 12	
Studio Ivaldi	Via della Reginella 10	
Circolo "I Ragazzi del 48"	Via della Reginella 15	<i>(opera permanente)</i>
Laboratorio Restauro e Scultura	Via della Reginella 4/5	
Galleria Rilievi	Via della Reginella 1°	<i>(Videoproiezione)</i>
pianoBI	Piazza Mattei 11	
Galleria PIO MONTI	Piazza Mattei 18	<i>(foto di Claudio Abate)</i>

Patrocini: Comune di Roma
Comunità Ebraica di Roma

Sponsor: Spedart



info@takeawaygallery.it
Via della Reginella 11 Roma
Tel.06 68809645